

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18-12-2006 (punto N. 30)

Delibera

N.956

del 18-12-2006

Proponente ENRICO ROSSI

DIREZIONE GENERALE DIRITTO ALLA SALUTE E POLITICHE DI SOLIDARIETA'

Pubblicita'/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione per estratto

Dirigente Responsabile:Laura Tramonti

Estensore: Silvia Montelatici

Oggetto:

A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale reso esecutivo in data 23/3/2005. Recepimento accordo regionale relativo ai medici incaricati di emergenza sanitaria

Presenti:

CLAUDIO MARTINI

MARINO ARTUSA AMBROGIO BRENNA SUSANNA CENNI

ANNA RITA BRAMERINI

AGOSTINO FRAGAI

FEDERICO GELLI

RICCARDO CONTI ENRICO ROSSI

GIANNI SALVADORI

GIANFRANCO SIMONCINI GIUSEPPE BERTOLUCCI

Assenti:

MASSIMO TOSCHI

ALLEGATINº: 1

ALLEGATI.

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento	
A	No	Cartaceo+Digitale	Allegato A	

CTDISTISSE DATEDECCATE

Tipo Direzione Generale	Denominazione DIREZIONE GENERALE DIRITTO ALLA SALUTE E POLITICHE DI SOLIDARIETA'
----------------------------	--

Note:

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, reso esecutivo in data 23 marzo 2005 con Intesa nella Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

Considerato che il sopracitato Accordo collettivo nazionale prevede la stipula di accordi integrativi regionali per la definizione di specifici aspetti;

Vista la propria deliberazione n. 653 del 20/6/2005 con la quale si è provveduto alla costituzione del Comitato regionale ex art. 24 del sopracitato A.C.N.;

Atteso che il Comitato regionale ex art. 24, nella seduta di insediamento del 21 luglio 2005, ha affrontato gli aspetti organizzativi dei lavori del Comitato al fine di consentire l'apertura delle trattative per la stipula degli accordi regionali ed ha istituito gruppi di lavoro tra Regione, Aziende, Società della Salute ed OO.SS. nelle singole materie oggetto di contrattazione;

Rilevato che l'emergenza sanitaria territoriale è ricompresa nel sistema della medicina generale;

Visto l'accordo regionale relativo ai medici incaricati di emergenza sanitaria territoriale in applicazione dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 23/3/2005, Allegato "A" del presente provvedimento, che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso, sottoscritto in data 28 novembre 2006 dall'Assessore regionale al Diritto alla Salute, dalla delegazione dei Direttori Generali, dalla delegazione dei Presidenti della Società della Salute e dalle OO.SS. FIMMG, Federazione Medici, Intesa Sindacale, FP – CGIL Medici;

A voti unanimi

DELIBERA

- per le motivazioni in premessa indicate, di recepire l'accordo regionale relativo ai medici incaricati di emergenza sanitaria territoriale in applicazione dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 23/3/2005, di cui Allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di incaricare la Direzione Generale del Diritto alla Salute e le Aziende dell'attuazione dell'accordo per le parti di rispettiva competenza;
- di stimare in una somma non superiore a € 430.000 annui l'onere aggiuntivo derivante dall'attuazione del presente provvedimento che verrà riassorbito dai bilanci delle Aziende Sanitarie, a risorse invariate, attraverso corrispondenti razionalizzazioni della spesa sanitaria corrente.

Il presente provvedimento, soggetto a pubblicità ai sensi della L.R. n. 9/1995, in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale, è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'art. 3, comma 2, della L.R. n. 18/96.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA IL DIRETTORE GENERALE VALERIO PELINI

Il Dirigente Responsabile LAURA TRAMONTI

Il Direttore Generale ALBERTO ZANOBINI

REGIONE TOSCANA GIUNTA REGIONALE

Delibera

N. 956 del 18/12/2006

La presente copia, composta di n. 5 pagine di cui una di frontespizio e questa pagina di attestazione, riprodotta mediante sistemi informatici per uso amministrativo interno e per uso di altri pubblici uffici.

E' CONFORME ALL'ORIGINALE DELL'ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA. L'originale dell'estratto del verbale sottoscritto dal Direttore della Direzione Generale competente per la Segreteria della Giunta e il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della seduta sono conservati presso la Segreteria della Giunta sotto la responsabilità del Direttore Generale Valerio Pelini.

La presente copia è riprodotta secondo le modalità previste dall'art. 6 quater della L.15.3.1991 n.80 e dall'art. 3 del D.LG 12.2.1993 n.39.

ACCORDO REGIONALE RELATIVO AI MEDICI INCARICATI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE IN APPLICAZIONE DELL'A.C.N. PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI DI MEDICINA GENERALE RESO ESECUTIVO IN DATA 23 MARZO 2005

PREMESSA

w

Visto il D. Lgs. n. 229/99 che, all'art. 8, co. 1-bis, ha previsto la possibilità per le Regioni di individuare aree di attività della emergenza territoriale ai fini dell'inquadramento nel ruolo sanitario dei medici 118;

Visti tutti gli atti per il passaggio alla dipendenza posti in essere dalla Regione Toscana (deliberazione G.R. n. 811/2000, decreti dirigenziali nn. 7739/2003, 5639/2004, 7553/2004, 863/2005, 3470/2005, deliberazione G.R. n. 89/2006);

Considerato che il presente accordo, applicativo dell'ACN reso esecutivo in data 23 marzo 2005 con Intesa nella Conferenza Stato/Regioni, costituisce un accordo ponte fra l'attuale situazione che vede i medici del 118 in rapporto convenzionale con il SST e quella in fase di sviluppo tendente all'inquadramento dei medici stessi alla dipendenza;

Ritenuto che è impegno della Regione Toscana continuare il processo di inquadramento nell'area della dipendenza del S.S.N. dei medici incaricati di emergenza sanitaria territoriale; Considerato che l'inquadramento alla dipendenza costituisce una trasformazione dello status del medico 118, che continua ad essere impegnato prevalentemente sul territorio, ma non una trasformazione del ruolo; in tal senso si conferma che i medici EST, al momento dell'inquadramento dovranno essere assegnati alla Centrale Operativa 118;

Ritenuto fondamentale il ruolo del medico del 118 nel SST, sia nella fase extraospedaliera, più propriamente territoriale, che in quella di integrazione nel Pronto Soccorso, così come previsto dai precedenti accordi e dalla Del.G. R. n. 736 del 6/7/2001;

Considerato che il presente accordo, configurato secondo le caratteristiche sopra indicate, si inserisce nella linea strategica individuata d'intesa fra la Regione Toscana, le Aziende Sanitarie, le Società della Salute e le OO.SS., definita in prima istanza nell'accordo con i medici di assistenza primaria sottoscritto il 13 marzo 2006, e finalizzata a:

migliorare le prestazioni erogate ai cittadini del S.S.N.;

creare figure mediche a tempo pieno;

 prevedere tutte le sinergie ed integrazioni necessarie per addivenire a modelli organizzativi innovativi integrati da realizzarsi comunque attraverso l'assunzione di ruoli ben definiti da parte di tutti gli operatori della medicina del territorio;

	-000X4
L'Assessore al Diritto alla Salute . twico Per	&
I Direttori Generali componenti della delegazione:	, ,
Direttore Generale Azienda USL	687
Direttore Generale Azienda USL 3	
Direttore Generale Azienda USL 4	Par
Direttore Generale Azienda USL 5	1 8

Direttore Generale Azienda USL 10
Direttore Generale Azienda USL 11
I Presidenti delle Società della Salute della delegazione:
Presidente della Società della Salute "Pisa"
Presidente Società della Salute "Prato"
Presidente Società della Salute"Mugello"
Presidente Società della Salute "Bassa Val di Cecina".
Le OO.SS firmatarie dell'Accordo Collettivo Nazionale:
FIMMG CA
Federazione Medici Delle Spuolo
Federazione Medici Delle Escublo
FP-CGIL Medici Quine Bobli
In data 28/11/2006
ilit.
CONCORDANO QUANTO SEGUE
INQUADRAMENTO ALLA DIPENDENZA
Al fine di perseguire l'obiettivo tendenziale dell'inquadramento totale nella dipendenza di tutti i medici di emergenza sanitaria territoriale, correlando tale obiettivo obbligatoriamente con la riorganizzazione del sistema di emergenza territoriale, secondo le linee di indirizzo di deliberazione G.R. n. 379 del 19/04/04 è impagne della R. n. 379 del 19/04/04 è impagne della R.

l 19/04/04, è impegno della Regione Toscana:

1. consentire l'inquadramento anche a quei medici divenuti titolari dopo la data del 31 luglio 1999, in possesso del requisito dei 5 anni di incarico a tempo indeterminato;

2. in tal senso prevedere nell'anno 2007 una procedura di idoneità rivolta a tutti coloro che risultano in possesso dei suddetti requisiti, ovvero 5 anni di incarico a tempo indeterminato, alla data del 31.12.2006;

3. effettuare contestualmente, d'intesa con le OO.SS., una ricognizione al fine di acquisire elementi informativi sul numero dei medici incaricati a tempo indeterminato

dal 1 gennaio 2002 in avanti, non rientranti nella procedura di idoneità sopra richiamata, ed alla corrispondenza di tale numero con l'effettivo fabbisogno di sistema:

4. condividere con le OO.SS modalità di superamento del principio di adesione volontaria all'inquadramento alla dipendenza.

DISCIPLINA DEGLI ISTITUTI

Esercizio del diritto di sciopero. Prestazioni indispensabili e loro modalità di erogazione

In relazione al comma 12 dell'art. 31 dell'A.C.N. del 23.3.2005 si conviene che presso ciascuna Azienda U.S.L. venga definito, entro 30 giorni dall'entrata in vigore del presente accordo, d'intesa con le OO.SS., un piano organizzativo concernente i criteri per la determinazione dei contingenti di medici di emergenza sanitaria territoriale da esonerare dalla partecipazione ad eventuali scioperi di categoria al fine di garantire la continuità delle prestazioni indispensabili di cui al comma 4 dell'art. 31, nonché per la loro distribuzione territoriale. I piani organizzativi aziendali devono essere trasmessi al Comitato regionale ex art. 24. Bobs Oune

Individuazione ed attribuzione degli incarichi

In sede di assegnazione degli incarichi di emergenza sanitaria territoriale, sia a tempo determinato che indeterminato, le Aziende UU.SS.LL. devono curare con la massima attenzione il disposto di cui agli articoli 92, co. 4 e 96, co.1, dell'A.C.N. del 23.3.2005 che prevede che gli incarichi siano attribuiti esclusivamente ai medici in possesso dell'attestato di idoneità rilasciato dopo la frequenza dell'apposito corso di formazione, previsto ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 292/87, dell'art. 22 del D.P.R. n. 41/91, dell'art. 66 del D.P.R. n. 484/96, dell'art. 66 del D.P.R. n. 270/00 e dell'art. 96 dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, reso esecutivo il 23.3.2005. Gli incarichi sono conferiti per un numero di postazioni non superiori a due. Le postazioni, che possono essere articolate su più sedi di attività, sono assegnate al momento del conferimento dell'incarico da parte dell'Azienda U.S.L.. Tuttavia, nel caso di assegnazione a

postazione a bassa operatività, oltre alla possibilità di eventuali spostamenti qualora si verifichino momentanee e transitorie condizioni di emergenza i cui criteri saranno definiti dal Responsabile della Centrale Operativa 118 di concerto ad un rappresentante dei medici 118, l'incaricato potrà essere spostato, per un periodo massimo di 2 mesi nell'arco di un anno solare, presso una postazione ad alta operatività. Detto spostamento potrà avvenire solo previa intesa tra il medico e l'Azienda. Entro 180 gg dal recepimento del presente accordo con atto deliberativo, a livello regionale sarà attivato un monitoraggio sui singoli punti di emergenza sanitaria territoriale, al fine di individuare l'operatività annuale degli stessi.

In relazione al comma 11 dell'art. 92 dell'A.C.N. del 23.3.2005 i medici incaricati di emergenza sanitaria territoriale ai quali sia riconosciuta dalla competente Commissione sanitaria dell'Azienda già individuata per il personale dipendente lo stato di inidoneità all'attività sui mezzi mobili di soccorso, ivi compreso lo stato di gravidanza fin dal suo inizio, possono essere ricollocati ed utilizzati nelle Centrali Operative, nei Presidi fissi di

emergenza, nei P.S./D.E.A. e, previa intesa tra il medico e l'Azienda, in altre strutture aziendali. I medici mantengono il trattamento giuridico ed economico previsto dall'Accordo nazionale reso esecutivo il 23.3.2005.

Nelle domande di partecipazione all'assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale di cui agli allegati Q/2 e Q/5 dell'Accordo nazionale reso esecutivo il 23.3.2005 l'indicazione da parte del medico del Presidio è da ritenersi indicativa e non vincolante, in quanto le postazioni disponibili possono subire modificazioni a seguito di trasferimenti interni di medici già incaricati a tempo indeterminato. Nel caso specifico di chiusura di una postazione, i medici ivi incaricati saranno assegnati temporaneamente in altra postazione disponibile; l'assegnazione definitiva avverrà attraverso il meccanismo del trasferimento interno al momento della pubblicazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale.

Adozione cartellino magnetico per rilevazione presenza

Le Aziende UU.SS.LL. valuteranno l'opportunità dell'adozione del cartellino di presenza magnetico quale strumento di rilevazione dell'orario di attività dei medici incaricati di emergenza sanitaria territoriale.

Massimale orario

In relazione al comma 3 dell'art. 18 dell'A.C.N. del 23.3.2005 la sospensione parziale dell'attività convenzionale per il medico incaricato di emergenza sanitaria territoriale consiste nella riduzione dell'orario di incarico settimanale per un numero di ore non inferiore a 24.

In via eccezionale e per particolari situazioni operative, l'attività continuativa (guardia attiva e reperibilità) potrà superare, previo assenso del medico, i limiti previsti nei commi 6 e 7 dell'art. 93 dell'A.C.N. del 23.3.2005 ma non potrà comunque eccedere la durata di 24 ore.

In via eccezionale, in caso di effettiva difficoltà di copertura del servizio, i medici incaricati di emergenza sanitaria territoriale a 38 ore settimanali possono effettuare ore aggiuntive fino a raggiungere un totale complessivo orario mensile pari a 210 ore.

I medici di cui al comma 2 della norma finale n. 1 dell'A.C.N. del 23.3.2005 1, in relazione all'art. 65 che ha previsto l'aumento dell'incarico di continuità assistenziale a 24 ore settimanali, sono confermati ed utilizzati in modo integrato nell'ambito delle funzioni di continuità assistenziale e di emergenza sanitaria territoriale per un numero di ore settimanali pari a 12 di emergenza sanitaria territoriale e 24 di continuità assistenziale. In via eccezionale, in caso di effettiva difficoltà di copertura del servizio, detti medici, incaricati di emergenza sanitaria territoriale a 12 ore settimanali, possono effettuare ore aggiuntive in emergenza fino a raggiungere un totale complessivo orario mensile pari a 66 ore.

Le ore eccedenti le 38 settimanali , pari a 164 ore mensili, svolte dai medici addetti all'emergenza sanitaria territoriale, saranno remunerate con una tariffa oraria maggiorata di € 17,00.

Tutela delle lavoratrici madri



Le Aziende UU.SS.LL. provvederanno ad adottare misure tendenti a favorire l'allattamento da parte dei medici che lo richiedano.

In relazione a quanto previsto dal comma 11 dell'art. 92 dell'A.C.N. del 23.3.2005 le Aziende UU.SS.LL. provvederanno ad adoperarsi affinché le donne in stato di gravidanza fin dal suo inizio, nel caso siano utilizzate nei Pronto Soccorso, siano adibite ad attività che non rechino pregiudizio alla loro condizione.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 18, comma 4 dell'A.C.N. del 23.3.2005, l'Azienda U.S.L. può, su richiesta dell'interessata, ridurre l'orario di lavoro a 24 ore settimanali, con l'eventuale assegnazione di turni solo diurni, per tutto il periodo della gravidanza, escluso quello obbligatorio. Ai medici che operano con orario ridotto è riconosciuto un punteggio proporzionale all'attività svolta.

Aggiornamento

Considerate le esigenze professionali del servizio e la necessità di un aggiornamento continuo e puntuale, è previsto per i medici di emergenza sanitaria territoriale un aggiornamento obbligatorio, in materie attinenti all'emergenza, della durata minima di 24 ore fino ad un massimo di 52 ore annuali, retribuito come servizio attivo.

Ogni Azienda U.S.L. dovrà programmare annualmente tale aggiornamento in relazione alle proprie esigenze, di concerto fra il Responsabile della Centrale Operativa e un rappresentante dei medici di emergenza sanitaria territoriale, con comprovata esperienza nel settore della formazione.

Partecipazione dei medici dell' emergenza alla programmazione del servizio

In relazione a quanto previsto dal comma 5 dell'art. 94 dell'A.C.N. del 23.3.2005 si concorda quanto segue:

- Partecipazione di rappresentanti dei medici incaricati a t.i. di emergenza sanitaria territoriale alla Commissione tecnico-scientifica per la medicina del territorio di cui alla deliberazione G.R. n. 260 del 10/04/06.
- Partecipazione di referenti dei medici incaricati a t.i. di emergenza sanitaria territoriale al Coordinamento dei Responsabili delle Centrali Operative 118 in concomitanza con la discussione di problematiche attinenti l'attività da essi espletata.
- Le Aziende devono definire, d'intesa con i medici incaricati di emergenza sanitaria territoriale, modelli organizzativi che prevedano la partecipazione di referenti dei medici 118 alla programmazione del servizio.
- Nell'ambito del Comitato regionale ex art. 24 saranno previsti appositi incontri finalizzati alla trattazione di problematiche specifiche inerenti l'inquadramento dei

A was all

medici convenzionati per l'emergenza sanitaria territoriale nell'area della dirigenza medica del S.S.N..

Nel Comitato Organizzativo 118, previsto dall'art. 5 dell'accordo quadro regionale per il trasporto sanitario, approvato con deliberazione Giunta Regionale n. 379 del 19/4/04, dovrà essere individuato fra le figure aziendali ivi previste, un rappresentante dei medici 118.

Compiti del medico

Il medico di emergenza sanitaria territoriale svolge i seguenti compiti istituzionali, retribuiti con la quota fissa oraria:

a) interventi di assistenza e di soccorso avanzato esterni al Presidio Ospedaliero, con mezzo attrezzato, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia;

 b) attività assistenziali e organizzative in occasioni di maxiemergenze anche derivanti da eventi NBCR, previo svolgimento di apposito corso di formazione definito a livello regionale dal Coordinamento Sanitario Regionale per l'intervento nelle emergenze, costituito con decreto dirigenziale n. 1939 del 8/4/05;

c) trasferimenti assistiti a bordo di autoambulanze attrezzate, in accordo con i protocolli operativi stabiliti dal Responsabile della Centrale Operativa, secondo le indicazioni

derivate dal Coordinamento delle Centrali Operative 118;

d) attività presso Centrali Operative. Il medico addetto alla Centrale Operativa, appositamente formato sulla base di idonei percorsi definiti dal Coordinamento delle Centrali Operative 118 integrato dai referenti dei medici 118, svolge opera di supervisione dell'attività del personale infermieristico della Centrale per garantire la corretta risposta alle richieste di soccorso, nell'ambito dei protocolli definiti dal Responsabile.

Nelle more della definizione delle procedure di accreditamento delle Centrali Operative 118, da attivarsi entro e non oltre il 31.12.2006, e della applicazione delle stesse, si deve prevedere la presenza del medico nelle Centrali Operative nelle quali annualmente si effettua un numero di servizi di emergenza svolti non inferiore a 35.000, prevedendo la possibilità, per chi opera nelle Centrali Operative che non abbiano tali requisiti di avvalersi della consulenza medica necessaria presso Centrali Operative di riferimento attraverso sistemi informatici in rete e/o telefonia fissa. Sono fatte salve le situazioni già in essere alla data di entrata in vigore del presente accordo, che prevedono la presenza del medico in Centrali Operative nelle quali annualmente si effettua un numero di servizi di emergenza svolti inferiore a 35.000. Deve essere comunque obbligatoriamente prevista la presenza del medico dell'emergenza sanitaria territoriale qualora la Centrale Operativa gestisca direttamente l'attività di continuità assistenziale.

Oltre ai compiti istituzionali di cui sopra, il medico di emergenza sanitaria territoriale può svolgere, nell'ambito dell'organizzazione aziendale, le seguenti prestazioni aggiuntive:

 attività – da stabilirsi nell'ambito della contrattazione aziendale per almeno 12 ore settimanali - con assunzione di responsabilità, di primo intervento nei DEA e/o servizi correlati o nelle strutture di P.S. presenti nel territorio di competenza dell'Azienda;

attività di primo soccorso presso sedi stabilite e rese idonee a livello aziendale;

3) attività presso punti di soccorso fissi o mobili, in occasione di manifestazioni sportive, fieristiche e culturali, ecc.;

4) attività nelle Centrali Operative di coordinamento e di riferimento interno ed esterno

al servizio, definita nell'ambito dei modelli organizzativi aziendali;

 interventi di assistenza e soccorso avanzato su mezzi attrezzati ad ala fissa, ala rotante, moto medica ed altri mezzi di soccorso e/o trasporto attrezzati terrestri o marittimi;

6) attività didattica, previa valutazione certificativa da parte del Responsabile della Centrale Operativa, richiesta dallo stesso Responsabile, presso le strutture pubbliche e/o private che si intersecano con il sistema dell'emergenza sanitaria. In relazione al comma 6 dell'art. 95 dell'A.C.N. del 23.3.2005 le parti condividono l'esigenza di attuare, a livello regionale, un progetto informativo di educazione sanitaria dei cittadini in materia di emergenza sanitaria territoriale e primo intervento

Interventi su mezzi ad ala rotante

I medici dell'emergenza sanitaria territoriale prestano, previo loro assenso, attività sugli elicotteri del servizio regionale di elisoccorso.

Al fine di consentire l'effettiva presenza dei medici nel servizio di elisoccorso, sarà costituita entro 30 gg dal recepimento del presente accordo con deliberazione della Giunta Regionale, una commissione formata da rappresentanti della Direzione generale del Diritto alla salute, Settore Servizi sanitari territoriali, dai tre responsabili delle basi dell'elisoccorso, e da rappresentanti individuati dalle OO.SS.

Tale Commissione ha il compito di predisporre i criteri di accesso al servizio.

Contestualmente la Direzione Generale del Diritto alla Salute attiverà una collaborazione con il M&S (S.Anna) finalizzata al monitoraggio del servizio di elisoccorso.

Libera professione

Con riferimento al comma 10 dell'art. 95 dell'A.C.N. del 23.3.2005 il medico incaricato di emergenza sanitaria territoriale può esercitare la libera professione al di fuori degli orari di servizio, purchè essa non rechi pregiudizio alcuno al corretto e puntuale svolgimento dei compiti convenzionali.

L'attività libero professionale consentita è esclusivamente quella che prevede un rapporto diretto medico - paziente, senza alcuna intermediazione.

L'attività libero professionale può essere svolta fino al limite massimo di 10 ore settimanali.

In relazione al comma 11 dell'art. 95 dell'A.C.N. del 23.3.2005 il medico che svolge attività libero professionale deve rilasciare all'Azienda apposita dichiarazione.

UN Pp

Iscrizione a corsi di specializzazione



În relazione al comma 3 dell'art. 53 della L.R. n. 40/2005 ai medici, convenzionati, incaricati a tempo indeterminato di emergenza sanitaria territoriale, non in possesso di specializzazione, è consentito sospendere l'attività convenzionata per il periodo corrispondente alla durata dei corsi di specializzazione di cui ai D. L.vi n. 256/91, n. 257/91, n. 368/99 e n. 277/03.

Il medico è sospeso dall'attività, pur mantenendo continuità del rapporto convenzionale ai fini del riconoscimento dell'anzianità di servizio.

Idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza

Il programma indicativo del corso di idoneità all'attività di emergenza sanitaria territoriale, della durata di almeno 4 mesi, per un orario complessivo non inferiore a 300 ore, è definito dall'Allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Ferme restando le previsioni dell'art. 96 dell'A.C.N. del 23.3.2005 in ordine ai criteri di accesso, le Aziende possono organizzare i corsi specifici di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza anche con modalità di Area Vasta.

E' rimessa alla valutazione aziendale l'opportunità di richiedere ai medici il pagamento di una quota di iscrizione, a copertura delle spese sostenute per l'effettuazione del corso.

In relazione a quanto previsto dalla norma finale n. 5 dell'A.C.N. del 23.3.2005, in caso di mancanza di medici disponibili alla frequenza del corso di idoneità alle attività di emergenza sanitaria territoriale tra quelli aventi diritto ai sensi dell'art. 96, l'Azienda può ammettere al corso medici non inseriti nella graduatoria regionale.

Coloro che non risultino idonei all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale per il non superamento del corso presso una delle Aziende sanitarie Locali della Regione, non potranno partecipare ad un ulteriore corso, se non dopo un periodo non inferiore a 12 mesi dall'esito negativo.

Sostituzioni, incarichi provvisori

In relazione a quanto previsto dall'art. 97, comma 4 dell'A.C.N. del 23.3.2005, gli incarichi provvisori possono essere conferiti dalle Aziende a medici inseriti nella graduatoria regionale, per un periodo non superiore a 12 mesi. Per quanto attiene ai medici non inseriti nella graduatoria regionale, in possesso dell'attestato DEU, si prevede che gli incarichi provvisori possano essere conferiti per un periodo di tempo non eccedente comunque l'entrata in vigore della nuova graduatoria regionale definitiva.

L'Azienda, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 97 dell'A.C.N. del 23.3.2005, conferisce incarichi provvisori per n. 38 ore settimanali. Eccezionalmente, in relazione ad obiettive difficoltà di organizzazione del servizio, si conviene che le Aziende

-

possano conferire incarichi provvisori per n. 24 ore settimanali o inferiori, della durata massima di un mese. Dopo 18 mesi dall'entrata in vigore del presente accordo saranno effettuate verifiche in relazione all'effettivo conferimento su tutto il territorio regionale di incarichi provvisori inferiori a 38 ore settimanali.

Copertura assicurativa

Bea

In applicazione dell'art. 99, co. 8 dell'A.C.N. del 23.3.2005 le Aziende dovranno prevedere una RCT, con modalità di copertura assicurativa omogenea nelle 3 Aree Vaste, equiparabile a quella del Medico Dipendente per i sanitari che operino nell'ambito della struttura intramoenia, Pronto Soccorso, punti di Primo Soccorso.

Si raccomanda che nel caso di certificazioni medico-legali INAIL da parte del medico 118 impegnato in servizio nei Pronto Soccorsi le Aziende retribuiscano tale attività in analogia a quella dei medici dipendenti.

Riposo annuale

Con riferimento a quanto previsto all'art. 98, co. 3 dell'A.C.N. del 23.3.2005 dalla data del 1 aprile 2005 al medico addetto all'emergenza sanitaria territoriale, incaricato per 38 ore settimanali, spetta un periodo annuale retribuito di astensione obbligatoria dal lavoro per riposo pari a 133 ore.

Si concorda che dal 1º giorno del mese successivo alla data di approvazione da parte della Giunta Regionale della delibera di recepimento dello stesso, tale periodo annuale sia incrementato di 12 ore, portando quindi il periodo annuale retribuito di astensione obbligatoria dal lavoro per riposo a 145 ore.

Trattamento economico

Ai medici addetti ai servizi di emergenza sanitaria territoriale spetta per lo svolgimento dei compiti istituzionali il trattamento economico di cui all'art. 98 dell'Accordo collettivo nazionale reso esecutivo il 23.3.2005.

Inoltre, sulla base del presente accordo regionale, è dovuto un ulteriore compenso pari a Euro 830,00 mensili lorde così suddiviso:

€ 570 mensili lorde a fronte di:

 attività, nell'ambito dell'organizzazione aziendale, con assunzione di responsabilità, di primo intervento nelle strutture di Pronto Soccorso e/o di primo soccorso presso sedi stabilite e rese idonee a livello aziendale, attività didattica, previa valutazione certificativa da parte del Responsabile della Centrale Operativa, richiesta dallo stesso Responsabile, presso le strutture pubbliche e/o private che si intersecano nel sistema della emergenza sanitaria;

attività di reperibilità, nel limite massimo di 4 turni mensili di reperibilità domiciliare di 12 ore, i medici in turno di reperibilità sono attivati, oltre che come previsto dal comma 10 dell'art. 97, al fine di fronteggiare assenze improvvise dei medici incaricati del turno di lavoro, anche per trasferimenti solo ed esclusivamente urgenti e non programmati, necessità derivanti da maxiemergenze e prosecuzione della copertura delle assenze improvvise, fino alle successive 48 ore;

 copertura dell'indennità di rischio malattie infettive, dell'indennità di rischio attività su mezzi a velocità sostenuta, dell'indennità postazioni disagiate,

dell'indennità per prestazioni di particolare impegno professionale;

attività connesse alla compilazione schede di verifica qualità sui servizi; accurata compilazione relazioni mediche - secondo il modello Allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente accordo - anche a fini epidemiologici e statistici; partecipazione all'implementazione di nuove tipologie organizzative e tecnologiche.

€ 260 mensili lordi su contrattazione aziendale per prestazioni, ulteriori rispetto a
quelle sopra elencate riferite al compenso di € 570, che ogni Azienda valuterà in
relazione alle esigenze locali.

Il compenso aggiuntivo di € 830 spetta al medico di emergenza sanitaria territoriale incaricato per 38 ore settimanali. Orari inferiori alle 38 ore settimanali comportano una corrispondente e proporzionale diminuzione del compenso aggiuntivo stesso.

Decorrenza

Il presente accordo decorre dal 1° giorno del mese successivo alla data di approvazione da parte della Giunta Regionale della delibera di recepimento dello stesso, fatte salve specifiche decorrenze espressamente indicate per taluni istituti.

Durata dell'Accordo

Il presente accordo ha durata fino all'entrata in vigore del nuovo accordo regionale per l'attuazione del prossimo Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale.

Te pulla

Dichiarazione a verbale n. 1



Federazione Medici come da propria bozza programmatica sostiene la necessità di un impegno comune della Regione, Aziende ed OO.SS. al fine di valutare l'opportunità di individuare, nel prossimo futuro, gli strumenti atti a conferire incarichi a tempo indeterminato a quanti, fra i medici incaricati di emergenza sanitaria territoriale non iscritti nella graduatoria regionale sono impiegati da almeno 5 anni in servizio continuativo nell'emergenza territoriale a garanzia di tenuta del sistema.

Auspica pertanto il superamento di vincoli normativi obsoleti che protraggono un rapporto lavorativo di precarietà dei suddetti medici, in un settore, la medicina generale, sostanzialmente distante dalle prerogative professionali e di sistema dell'emergenza sanitaria territoriale.

Dichiarazione a verbale n. 2

In relazione all'introduzione di un cut-off di 35.000 interventi di emergenza, quale limite introdotto per l'obbligatorio inserimento dei medici 118 nelle Centrali Operative della Regione, Federazione Medici valuta inappropriata tale indicazione poiché preclude, per quelle Centrali Operative che non dispongono del medico, l'espletamento di una componente essenziale ed integrante della formazione e del profilo professionale dei medici 118 al servizio del sistema.

Dichiarazione a verbale n. 3

In relazione all'istituita Scuola di Specializzazione in Emergenza-Urgenza, Federazione Medici ritiene essenziale l'avvio di un confronto urgente con tutte le Istituzioni preposte, al fine di assicurare l'accesso e la partecipazione dei medici est e contribuendo ad arricchire di ulteriori contenuti formativi e professionali il circuito dell'emergenza-urgenza regionale.

Dichiarazione a verbale n. 4

La FIMMG Emergenza Sanitaria ritiene indispensabile che si giunga in tempi rapidi ad una riorganizzazione del sistema 118 nell'ambito della regione Toscana al fine di pervenire ad un'omogeneità di gestione operativa del servizio e dichiara fin da ora la propria disponibilità ad una concertazione di detto riordino.

Dichiarazione a verbale n. 5



Intesa Sindacale auspica che, in collaborazione con la Regione, le Aziende e le OO.SS., nel rispetto dei diritti dei medici inseriti nella graduatoria regionale della medicina generale e dei medici dipendenti del Servizio 118, si valuti l'opportunità di stabilizzare gli incarichi di lavoro anche per quei medici che, pur non inseriti nella graduatoria regionale della medicina generale, hanno contribuito, con attività a tempo pieno e continuativa, a portare avanti l'emergenza sanitaria territoriale.

Dichiarazione a verbale n. 6

FP-CGIL Medici ribadisce che l'orario di lavoro contrattualmente previsto è di sore settimanali ed il ricorso all'eventuale orario aggiuntivo dovrà essere a carattere eccezionale e temporaneo, comunque non finalizzato a sopperire alla cronica carenza degli organici.

Dichiarazione a verbale n. 7

FP-CGIL Medici sottolinea la necessità, anche in relazione all'istituzione della nuova scuola di specializzazione in emergenza urgenza, di garantire con adeguati strumenti la formazione specialistica dei medici dell'emergenza territoriale, attivando tutte le iniziative per favorire l'accesso da parte degli stessi medici dell'emergenza.

Dichiarazione a verbale n. 8

FP-CGIL Medici in relazione all'allegato B (relazione medica) predisposto, condividendone le finalità, segnala l'opportunità di prevedere un adeguato periodo di sperimentazione dello stesso per indicare modifiche o integrazioni, ove necessarie.

又

PROGRAMMA INDICATIVO DEL CORSO DI FORMAZIONE

PER I MEDICI ADDETTI AL SERVIZIO DI

EMERGENZA SANITARIA 118

Indie

Doubles

My

She Cle

The





Al termine del corso i partecipanti devono essere in grado di:

- conoscere il sistema di Emergenza Sanitaria 118, il ruolo e le funzioni, i rapporti con gli enti pubblici e privati;
- 2. conoscere il territorio ove si opera, i sistemi di telecomunicazione, i mezzi usati;
- essere in grado di saper fare triage e valutare scenari complessi, riconoscere quadri patologici clinici riguardanti il settore dell'emergenza-urgenza e la necessità di "centralizzare" i pazienti critici.
- 4. valutare, rianimare e stabilizzare il paziente nella fase extra e intraospedaliera
- saper impostare e risolvere per ogni singolo paziente, tutte le problematiche relative alla sicurezza del trasporto sanitario urgente.
- gestire la dimissione del paziente attraverso forme di integrazione con la professionalità e le attività intra ed extraospedaliere.
- partecipare alla risposta sanitaria e alla gestione organizzativa nelle maxiemergenze intra ed extraospedaliere.

OBIETTIVI GENERALI PER I DOCENTI

Mettere i partecipanti in grado di:

- saper valutare e trattare correttamente i disturbi della coscienza;
- saper valutare e trattare correttamente gli scompensi circolatori acuti;
- 3. impostare correttamente la diagnosi ed il trattamento del dolore toracico;
- saper valutare e trattare le aritmie;
- saper valutare e trattare accidenti vascolari acuti stroke.
- saper valutare e trattare correttamente le insufficienze respiratorie acute;
- saper valutare e trattare le condizioni cliniche acute connesse alla tossicodipendenza, all'alcolismo ed a fattori tossici.
- 8. saper valutare e trattare i casi di elettrocuzione, ustione, annegamento, ipotermia
- 9. saper affrontare le emergenze ostetrico-ginecologiche e pediatriche
- 10. saper affrontare le emergenze psichiatriche e le situazioni particolari quali l'abbandono sociale.
- 11. saper affrontare, valutare e trattare le emergenze traumatiche (politrauma, trauma cranico e vertebromidollare)
- saper usare ed interpretare i vari "score" in emergenza,
- 13. utilizzo degli "utstein-style" nella routine compilativa delle schede o relazioni mediche.
- conoscere e gestire gli aspetti organizzativi e di comunicazione della centrale operativa 118, saper usare le frequenze Radio per comunicare ed interloquire correttamente con la C.O.
- utilizzare le tecniche del management al fine di ottimizzare le risorse e applicare la metodologia VRQ/ acquisire i concetti fondamentali delle patway degli audit e della gestione del rischio clinico.

H

Bull Con

METODOLOGIA



1. Lezioni didattiche frontali ed interattive integrate con casi simulati.

Lavori in piccoli gruppi su casi simulati e scenari complessi.

 Suddivisione in gruppi per la partecipazione ai corsi base ed avanzati adulto/pediatrici per la gestione dei pazienti critici – simulazioni pratiche.

Tirocinio pratico presso i DEA/RTI/UTIC – CO/Mezzi di soccorso.

CONTENUTI DEL CORSO

Sono previsti:

- a. Specifici corsi teorico-pratici di base ed avanzati
- b. Lezioni didattiche frontali ed interattive
- c. Tirocini pratici in ospedale e sul territorio.

PROGRAMMA DEI CORSI DI BASE

Corso PHAM - (Gestione preospedaliera delle vie aeree)

Corso P-BLS esecutore cat D/C – (pediatric basic life support : Supporto vitale di base in età pediatrica) \

<u>Corso BLS-D esecutore</u> – (basic life support + Early Defibrillation: Supporto vitale di base e defibrillazione precoce)

PROGRAMMA DEI CORSI AVANZATI

<u>Corso P-ALS esecutore</u> – (Pediatric Advanced life support: Supporto vitale avanzato in età pediatrica)

Corso ACLS esecutore - (advanced life support cardiologico: Supporto vitale cardiologico avanzato)

Corso PHTM esecutore - (Pre-Hospital Trauma Management : Gestione preospedaliera del paziente traumatizzato)

hay

or Sull an

Schema indicativo di argomenti per le lezioni plenarie



Elementi di management :

- analisi organizzativa (dati)
- modelli organizzativi
- aspetti gestionali degli interventi in emergenza.

Le centrali operative:

- il dispatch
- la centralizzaz, dei pazienti critici
- DNR (no resuscitate)

Il sistema qualità:

- i fondamenti delle patway
- gli audit
- la gestione del rischio clinico

Telecomunicaz.e telemedicina:

- Sistemi di comunicazione
- L'importanza del dato clinico: archiviazione

Le macroemergenze :

- triage
- emergenze NBCR

Problematiche medico legali

- gestione del minore
- gestione dell'incapace di intendere e/o volere/interdetto/
- etilismo acuto
- la privacy/la gestione dei dati sensibili
- accesso agli atti
- il consenso informato
- la responsabilità penale

❖ Il Paziente neurologico :

- Coma/Convulsioni /Vertigine / Cefalea
- Es. neurologico in Urgenza: uso degli score
- Trauma Cranico
- Traumi Vertebro-midollari

Urgenze cerebro-vascolari:

- Stroke
- GEC

Shock:

- classificazione
- trattamento

Richiami di elettrocardiografia di base:

Aritmie:

- bradi / tachiaritmie
- sopra-sottoventricolari

puole

Loudus

My My

Sincope:

- Fattori di rischio, criteri e indicazioni all'ospedalizzazione
- esami di laboratorio e strumentali

Urgenze cardio-vascolari:

- Sindrome Coronarica Acuta
- Ipo-Ipertensione
- EPA
- Tamponamento cardiaco
- anemia severa
- Il percorso organizzativo-assistenziale delle malattie cardiologiche acute
- Ventilazione non invasiva

Dispnea acuta:

- IRA acuta e cronica
- asma acuto
- Linee guida diagnosi differenziali e gestione in PS/DEA
- BPCO e loro riacutizzazioni
- versamenti pleurici
- Embolia Polmonare

Trauma Toracico:

- Pnx

Urgenze pediatriche

Nozioni propedeutiche

Gestione delle vie aeree:

- I.O.T
- Linee Guida farmaci per la sedazione extraospedaliera

Disordini idroelettrolitici:

- equilibrio acido-base
- interpretazione dell'EGA

Intossicazioni acute :

- introduzione propedeutica
- classificazioni
- antidoti

Trattamento delle endocrinopatie in urgenza:

- Tireotossicosi
- diabete mellito

Emergenze toraco-addominali:

- drenaggio toracico
- dissecazione aortica
- addome acuto peritonitico
- epididimite e torsione del funicolo

Urgenze vascolari:

- Sindr. Vascolari acute
- TVP
- Esami di laboratorio e strumentali

PMDG /S

Res

(J)

Loudus

Jakon Caller

a State

Le Urgenze Psichiatriche

- Urgenze oculistiche:
- non traumatiche
- traumatiche
- Urgenze ORL e fratture del massiccio faciale :
- corpi estranei
- ostruzioni vie aeree superiori
- epistassi
- fratture del massiccio facciale
- Urgenze ostetrico-ginecologiche:
- il parto difficile (tecniche di disimpegno)
- sanguinamento vaginale non correlato alla gravidanza
- malattia infiammatoria pelvica : sintomi e d.d.
- Ferite superficiali :
- il "campo asettico"
- sutura delle ferite complesse: indicazioni
- Integrazione Territorio/DEA
- Procedure e protocolli condivisi

Inda

Carried Carried

The Sound with

S

Parte pratica del Corso

X

Il Tirocinio Pratico del Corso verrà svolto presso Ospedali che siano dotati di :

- 1. Pronto Soccorso Medicina e chirurgia d'Urgenza
- 2. Rianimazione e terapia Intensiva
- 3. Cardiologia e Terapia Intensiva cardiologia

MOGE

Dovrà essere specificatamente previsto una quota parte di ore di tirocinio presso:

- a. Centrale Operativa 118
- b. Mezzi di soccorso d'emergenza-urgenza operanti sul territorio

13/

Valutazione finale

La valutazione finale di IDONEITA' all'esercizio di attività di emergenza sanitaria territoriale verrà effettuata mediante prova scritta (anche con l'uso di appositi test a risposte multiple, libere e/o chiuse), orale e/o pratica davanti ad una Commissione esaminatrice nominata dal Direttore Generale dell'Azienda ASL che ha effettuato il Corso, con formale provvedimento.

Bounding What I want to the second se



			PERATIVA [][JUU N.chiama	
EQUIPAGGIO: nome (ini Med		V.P.zal Comune Meteo Fondo	codic evento Strada Seserci Codic evento Seserci Co	ce invio Codic izio pubbl. Cimpianto sportivo Codic izio pubbl. Cimpianto Codic izio cimpianto Codic izio pubbl. Cimpianto Codic izio cimpianto Codic izio pubbl. Cimpianto Codic izio pubbl. Cimpianto Cimpianto Codic izio pubbl. Cimpianto Cimp	ce mezzo
Paziente non identifica POSIZIONE PAZIENTE SINTOMI PRODROMICI PATOLOGIE PREGRES	ALL'ARRIVO	Inon noti rif	seduto Esupino Epron feriti da: Esamilar/presenti	☐ medico curante ☐ pazier	ito lat dx
ERAPIA IN CORSO	Jnessuna Linon note	Linote riferit	te da Opaziente Ofam./pr	resent Omedico Odesunte da	f. presenti
EMERGENZA NO Prespiratoria Cardiov Posichiatrica Ctossicol	ON TRAUMATICA ascolare neorolo ogica metaboli		Sul lavoro Odomestic	TRAUMA o Sportivo Sagricolo Sin o Crollo Satto violento	acqua
EMERGENZA NO respiratoria Cardiov psichiatrica Itossicol	ON TRAUMATICA associare	gica calendocrina	sul lavoro domestico estimation desplosione elettrocuz./folgorazione INCIDENTE STRADALE scontro frontale co scontro fronto-late estacolo prolezione/elezione	TRAUMA o Sportivo Sagricolo Sin ie Scrollo Satto violento caduta accidentale Scar	acqua 🗌 aeronautico

Coscienza		ivo	_ U mic		11	Lafasia	crisi convulsiva parziale
Page 1	Deficit forza	Deficit sensibil	-	CONTRACTOR SERVICES	tagmo	☐disartria	Crisi convulsiva generalizza
_lindenne	Llarto sup dx	Lanto sup dx	☐ midr	rlasifissa ⊡dip	lopia	Utrisma	Omorsus lingua
Lassente	Llarto sup sn	Larto sup an	anis	ocoria >sn 🗆 🖂 de	vlaz sguardo sn	Odev, rima orale	perdita fect/urine
disorientamento	Llarto Inf dx	Larto inf dx	anis	ocoria >dx 🗆 dev	riaz, sguardo dx	Origidità nucale	deficit coordinazione
agitazione	Larto Inf sa	arto inf sn	☐ r. co	meale assente 🔲 oto	/rinoliquorrea	Cofalea	vertigini □sogg □ogg
Cincinnati preho	ospital stroke sc	ile	Deficit neu	irologico acuto	Transitoria	Perdita Coscier	
limica facciale Mo	v. braccia Ling	puaggio		izio riferito	20000000	Training Goodeler	
normale	Inormale [Inormale da			1 0	riferita	grado
anormale	anormale [Janomale	ora 🔲 🗆		1322		0 01
.O. TORACE	negativo		49	J. L.		constatata	O+ 2
Inespiro assente		l.a	20411			-	
Ortopnea	-	lalitamento pinne na		and the second s	aro polmonare sn	Lentise	ma sottocutaneo
Odispnea da sforzo	_	impegno muscoli ao		Total Control of the	aro polmonare dx	prompt of the second	glugulari
Idispnea a riposo		movimento parados:		Liperfonesi		-	ione tracheale dx
ostruzione vie aere		espansione asimme		Liperfonesi Directoresis		and the same of th	ione tracheate sn
ostruzione via aere		espansione asimme		∐ipofonesi/o		[_]stridox	e Inspiratorio
FVT DX		v - worker	T	ipofonesi/o	stusità dx		
	FVT SN	MVF DX	MVF SN	☐crepitii dx	☐ronchi d	X	CIANOSI
	normale diminuito	Unormale	Unormale	E-mpin an	_ ronchi s	1	Operiorale
F	assente	Liridotto	Liridotto	Lisibili dx			Dungueale
	Haveing	Llassonte	assente	sibil sn			generalizzata
ant dx ant sn orto data epistassi emo	/00/00	ora 🗆		ORE TORACICO erscapolare	the same of the same of	elato	esposiz freddo stress pasto
epistassi emorrage	tisl ematemes	ora C	emale inte	ORE TORACICO erscapolare epigast Irradiato ematuria	anto sup.dx	arto sup.sn [esposiz freddo stress pasto mandibola collo addor sudorazione algida /pallo
epistassi emo	tisl ematemes	ora C	emale inte	ORE TORACICO escapolare epigast Irradiato Gematuria ARRESTO CA	arlo sup.dx menorragia ARDIOCIRCOLAT	arto sup.sn [metromagia	esposiz.freddo stress pasto mandibola collo addor sudorazione algida /pallo Etiologia presunta S. Coronarios Acuta o IMA
epistassi emorrage	tisl ematemes	ora	emate inte	ORE TORACICO erscapolare epigast Irradiato Cematuria ARRESTO CA	arlo sup.dx menorragia ARDIOCIRCOLAT	arto sup.sn metromagia ORIO stimoniato	esposiz freddo stress pasto mandibola collo addor sudorazione algida /pallo Etiologia presunta S. Coronarios Acuta o IMA Overdose
epistassi emorrage EMORRAG	tisl ematemes	ora melena DITA STIMATA DOMI >2000ml	emale inte	ORE TORACICO erscapolare epigast Irradiato Irradiato ARRESTO CA In atto all'arrivo o BLS in corso	arto sup.dx menorragia ARDIOCIRCOLAT	arto sup.sn C metromagia ORIO stimoniato	esposiz freddo stress pasto mandibola collo addor sudorazione algida /pallo Etiologia presunta S. Coronarios Acuta o IMA Overdose
epistassi emore EMORRAG <750ml 750-15	ttisl = ematemes SIA ESTERNA:PERI 500ml = 1500-200 radio	ora	emate inte	ORE TORACICO escapolare epigast Irradiato Cematuria ARRESTO CA In atto all'arrivo o BLS in corso LS laici	arto sup.dx menorragia ARDIOCIRCOLAT	arto sup.sn metromagia ORIO stimoniato	esposiz freddo stress pasto mandibola collo addor sudorazione algida /pallo Etiologia presunta S. Coronarios Acuta o IMA Overdose Stroke Annegamento
epistassi emol EMORRAG <750ml 750-15 LSI PERIFERICI simmetrici assenti	ttist = ematemes SIA ESTERNA:PERI 500:ml = 1500-200 radii brac	ora imelana imelana	emate inte	ORE TORACICO erscapolare epigast Irradiato ARRESTO CA In atto all'arrivo o BLS in corso LS laici LS equip . 118	arlo sup.dx menorragia ARDIOCIRCOLAT	arto sup.sn C metromagia ORIO stimoniato	esposiz freddo stress pasto mandibola collo addor sudorazione algida /pallo Etiologia presunta S. Coronarios Acuta o IMA Overdose Stroke Annegamento Polgorazione
epistassi emol EMORRAG <750ml 750-15 LSI PERIFERICI simmetrici	ttisl = ematemes BIA ESTERNA:PERI BIOOMI = 1500-200 radii brac femo	ora il melana [DITA STIMATA DITA STIMATA	emate inte	ORE TORACICO escapolare epigast Irradiato Cematuria ARRESTO CA In atto all'arrivo o BLS in corso LS laici	arlo sup.dx menorragia ARDIOCIRCOLAT	arto sup.sn C metromagia ORIO stimoniato	esposiz freddo stress pasto mandibola collo addor sudorazione algida /pallo Etiologia presunta S. Coronarica Acuta o IMA Overdose Stroke Annegamento Polgorazione Emorragia estema
epistassi emol EMORRAG <750ml 750-15 LSI PERIFERICI simmetrici assenti	tist = ematemes SIA ESTERNA:PERI 500ml = 1500-200 radii brac femo	ora il melena il mel	emate inte	ore Toracico escapolare epigast Irradiato ARRESTO CA In atto all'arrivo o BLS in corso LS laici LS equip . 118 LSD: scariche no	arto sup.dx menorragia ARDIOCIRCOLAT	arto sup.sn [metromagia orio stimoniato laici equipaggio ALS	esposiz freddo stress pasto mandibola collo addor sudorazione algida /pallo Etiologia presunta S. Coronarios Acuta o IMA Overdose Stroke Annegamento Polgorazione
epistassi emol EMORRAG <750ml 750-15 LSI PERIFERICI simmetrici assemti polso paradosso	tist = ematemes SIA ESTERNA:PERI 500ml = 1500-200 radii brac femo	ora il melena il mel	emate inte	ORE TORACICO escapolare epigast Irradiato ARRESTO CA In atto all'arrivo o BLS in corso LS laici LS equip . 118 LSD: scariche no	arto sup.dx menorragia ARDIOCIRCOLAT te C	arto sup.sn metromagia ORIO stimoniato laici equipaggio ALS	esposiz freddo stress pasto mandibola collo addor sudorazione algida /pallo Etiologia presunta S. Coronarioa Acuta o IMA Overdose Stroke Annegamento Folgorazione Emorragia estema altro
epistassi emol EMORRAG <750ml 750-15 LSI PERIFERICI simmetrici assimmetrici assenti polso paradosso arriv	tist = ematemes SIA ESTERNA:PERI 500ml = 1500-200 radii brac femo	ora il melena il mel	emate inte	ORE TORACICO escapolare epigast Irradiato ARRESTO CA ARRESTO CA In atto all'arrivo o BLS in corso LS laici LS equip . 118 LSD: scariche no C	arto sup.dx menorragía ARDIOCIRCOLAT te C MONITORAG bradic, sinus	arto sup.sn metromagia metromagia oRIO stimoniato laici equipaggio ALS GIO 12 DEF sie tachic. s	esposiz freddo stress pasto mandibola collo addor sudorazione algida /pallo Etiologia presunta S. Coronarios Acuta o IMA Overdose Stroke Annegamento Folgorazione Emorragia estema altro TRASMISSIONE
epistassi emol EMORRAG <750ml 750-15 LSI PERIFERICI simmetrici assimmetrici assenti polso paradosso arriv	tist ematemes SIA ESTERNA:PERI 500ml 1500-200 radii brac femo	ora il melena il mel	emate inte	ORE TORACICO escapolare epigast Irradiato ARRESTO CA In atto all'arrivo o BLS in corso LS laici LS equip . 118 LSD: scariche no	arto sup.dx menorragia ARDIOCIRCOLAT te monitronac monitronac fibrillazione a	arto sup.sn metromagia ORIO stimoniato laid equipaggio ALS GIO 12 DEFele 1achic. striale TV	esposiz freddo stress pasto mandibola collo addor sudorazione algida /pallo Etiologia presunta S. Coronarios Acuta o IMA Overdose Annegamento Folgorazione Emorragia estema atiro TRASMISSIONE sinusale asistotia FV
epistassi emol EMORRAG <750ml 750-15 LSI PERIFERICI simmetrici assimmetrici assenti polso paradosso arrin FR	tist ematemes SIA ESTERNA:PERI 500ml 1500-200 radii brac femo	ora il melena il mel	emate inte	DRE TORACICO escapolare epigast Irradiato ARRESTO CA ARRESTO CA In atto all'arrivo o BLS in corso LS laici LS equip . 118 LSD: scariche no ECG Intro sinusale flutter striale Blocco AV 1° BBdx	arto sup.dx menorragia ARDIOCIRCOLAT te monitoraci si MONITORAC bradic, sinus fibrillazione a BAV 2*tipo1 588sn	arto sup.sn	esposiz freddo stress pasto mandibola collo addor sudorazione algida /pallo Etiologia presunta S. Coronarica Acuta o IMA Overdose Stroke Annegamento Folgorazione Emorragia estema atiro IVAZIONI TRASMISSIONE sinusale asistotia FV
epistassi emol epistassi emol EMORRAG <750ml 750-15 LSI PERIFERICI simmetrici assenti polso paradosso arri FR FC PA	tist ematemes SIA ESTERNA:PERI 500ml 1500-200 radii brac femo	ora il melena il mel	emate inte	DRE TORACICO escapolare epigast Irradiato ARRESTO CA ARRESTO CA In atto all'arrivo BLS in corso LS laici LS equip . 118 LSD: scariche no ca ECG Intro sinusale Blocco AV 1° BBdx tachic, QRS stretti	arto sup.dx menorragia ARDIOCIRCOLAT te te monitronace bradic, sinus fibrillazione a BAV 2*tipo1 B88sn tachic, QRS	arto sup.sn [metromagia metromagia oRio stimoniato laid equipaggio ALS Gio 12 DEF sie tachic. striale TV BAV 2* extras, sarghi	esposiz freddo stress pasto mandibola collo addor sudorazione algida /pallo Etiologia presunta S. Coronarica Acuta o IMA Overdose Annegamento Emorragia estema atiro TRASMISSIONE sinusale asistotia FV tipo 2 BAV 3* opraventric. extras. ventric
epistassi emol EMORRAG <750ml 750-15 LSI PERIFERICI simmetrici assenti polso paradosso arrin FR FC PA ICEMIA D2 in aria	tist ematemes SIA ESTERNA:PERI 500ml 1500-200 radii brac femo	ora il melena il mel	emate inte	Irradiato Irradiato In atto all'arrivo In BLS in corso IS laici ILS equip . 118 ILS equip .	arlo sup.dx menorragia ARDIOCIRCOLAT te te te te te te te te te t	arto sup.sn	esposiz freddo stress pasto mandibola collo addor sudorazione algida /pallo Etiologia presunta S. Coronarica Acuta o IMA Overdose Annegamento Emorragia eslama altro ETRASMISSIONE sinusale asistolla FV opraventric. axtras. ventric
epistassi emol EMORRAG <750ml 750-15 LSI PERIFERICI simmetrici assimmetrici assenti polso paradosso arrin FR FC PA ICEMIA 02 in aria 2 in 02	tist ematemes SIA ESTERNA:PERI 500ml 1500-200 radii brac femo	ora il melena il mel	emate inte	DRE TORACICO escapolare epigast Irradiato ARRESTO CA ARRESTO CA In atto all'arrivo BLS in corso LS laici LS equip . 118 LSD: scariche no ca ECG Interestriale Blocco AV 1° BBdx tachic. QRS stretti sopraliv. ST	arto sup.dx menorragia ARDIOCIRCOLAT te te monitorace fibrillazione a fibrillazione a BAV 2*tipo1 BBsn techic. QRS I ant (V1, V2, V lat (V5, V6, D),	arto sup.sn	esposiz freddo stress pasto mandibola collo addor sudorazione algida /pallo Etiologia presunta S. Coronarica Acuta o IMA Overdose Annegamento Emorragia eslama altro ETRASMISSIONE sinusale asistolla FV opraventric. axtras. ventric
epistassi emol EMORRAG <750ml 750-15 LSI PERIFERICI simmetrici assenti polso paradosso arrin FR FC PA ICEMIA D2 in aria	tist ematemes SIA ESTERNA:PERI 500ml 1500-200 radii brac femo	ora il melena il mel	emate inte	Irradiato Irradiato In atto all'arrivo In BLS in corso IS laici ILS equip . 118 ILS equip .	arlo sup.dx menorragia ARDIOCIRCOLAT te te te te te te te te te t	arto sup.sn	esposiz freddo stress pasto mandibola collo addor sudorazione algida /pallo Etiologia presunta S. Coronarica Acuta o IMA Overdose Annegamento Emorragia eslama altro ETRASMISSIONE sinusale asistolla FV opraventric. axtras. ventric
epistassi emol EMORRAG <750ml 750-15 LSI PERIFERICI simmetrici assimmetrici assenti polso paradosso arrin FR FC PA ICEMIA 02 in aria 2 in 02	tist ematemes SIA ESTERNA:PERI 500ml 1500-200 radii brac femo	ora il melena il mel	emate inte	DRE TORACICO escapolare epigast Irradiato ARRESTO CA ARRESTO CA In atto all'arrivo BLS in corso LS laici LS equip . 118 LSD: scariche no ca ECG Interestriale Blocco AV 1° BBdx tachic. QRS stretti sopraliv. ST	arto sup.dx menorragia ARDIOCIRCOLAT te te monitorace fibrillazione a fibrillazione a BAV 2*tipo1 BBsn techic. QRS I ant (V1, V2, V lat (V5, V6, D),	arto sup.sn	esposiz freddo stress pasto mandibola collo addor sudorazione algida /pallo Etiologia presunta S. Coronarica Acuta o IMA Overdose Annegamento Emorragia eslama altro ETRASMISSIONE sinusale asistolla FV tipo 2 BAV 3* opraventric. extras. ventric
epistassi emol EMORRAG <750ml 750-15 LSI PERIFERICI simmetrici assimmetrici assenti polso paradosso arrin FR FC PA ICEMIA 02 in aria 2 in 02	tist ematemes SIA ESTERNA:PERI 500ml 1500-200 radii brac femo	ora il melena il mel	emate inte	DRE TORACICO escapolare epigast Irradiato ARRESTO CA ARRESTO CA In atto all'arrivo BLS in corso LS laici LS equip . 118 LSD: scariche no ca ECG Interestriale Blocco AV 1° BBdx tachic. QRS stretti sopraliv. ST	arto sup.dx menorragia ARDIOCIRCOLAT te te monitorace fibrillazione a fibrillazione a BAV 2*tipo1 BBsn techic. QRS I ant (V1, V2, V lat (V5, V6, D),	arto sup.sn	esposiz freddo stress pasto mandibola collo addor sudorazione algida /pallo Etiologia presunta S. Coronarica Acuta o IMA Overdose Annegamento Emorragia eslama altro ETRASMISSIONE sinusale asistotia FV tipo 2 BAV 3* opraventric. axiras. ventric

-

astenia ittero nausea petecchie vomito nush diamea digo/anuria stipsi stranguria alvo chiuso polischiuria	Dolore logge renali dx Dolore logge renali sn Lombalgia Sciatalgia sn Sciatalgia dx	E.O. ADDOME: DOLORE ipocondrio dx ipocondrio sn f. iliaca dx it. iliaca sn ipogastrio	ADDOME TRATTABILE Si no Blumberg +	GRAVIDAY 1*trimestre 3*trimestre FEBBRI	2° trimestre I termine E
g	Lacini lunere Li Liai PS F	Revisited Trauma Score Cam	Ivo Con isnere Cal PS	% superficie us	
1	LESIONI E/O S	NTOMATOLOGIA ACCERT	ATE O SOSPETTE		
Jamputszione		***************************************		torcio di sose A. Alia	
		A Property Continues and Conti			
	The state of the s	Optivition			
	The state of the s	***************************************			

		OPEN DESIGNATION OF THE PROPERTY OF THE PROPER			
	and the second s				
S Barrie Marcher man second mention	*****************************	***************************************			
	The state of the s	THE CONTRACTOR OF THE PARTY OF			
	AND DESCRIPTION OF THE PARTY OF	***************************************		2	\sim
ussazione				1	-
istione					\sim
	TERAPIA F	ARMACOLOGICA ED INFU	SIONALE	1)	usur-recounts
Principio attivo	dose	HONSELDIG TO THE PERSON OF THE	cipio attivo	dose	via somm.
		16			
					_
					7
					7
					7
					\\ \\ \\ \\ \\ \\ \\ \\ \\ \\ \\ \\ \\
					\\ \\ \\ \\ \\ \\ \\ \\ \\ \\ \\ \\ \\
					3
			A	Tour de	
				To see	
				Cook Description	
				De	
				Deed A	
				De	

Li îperestensione	PROVVEDIME Intercricotirotomia		/
rimoz, manuale c. estraneo		ossigenoterapla Vmin	
	☐ maschera laringea	Ventilazione ambulmaschera	
disostruzione con p. Magit	L.J tubo laringeo	ambu/maschera/	reservoir
m. Heimlich	intubazione 🗌 OT 🗆 NT tubo n. 🗆 , 🖂	□ va e vieni	
aspiraz.secreti	immobilizz, lembo toracico mobile dx sn		tt/min) 🗆 🗆 TV 🗆 🗆 🗆
cannuta croff nasofaringea	decompressiona prix at an	CPAP meschera	
emostasi	cat.venoso periferico(nG_) Infinitione casco	T ==
crioterapia			Sonda nasogastrica n.
medicazione) Collare cervicale	atetere vescicale n.
Isutura	Laccesso Intraosseo	estricatore	recupero estremità ampu
400000 CB	☐ prelievo ematico	Darella a cucchiaio	protezione termica
stabilizz. oggetto ponetrante	immobilizzazione arto sup u dx sn	☐ tavola spinale	
taglio indumenti	immobilizzazione arto inf dx sn	materasso a depressione	
massaggio cardiaco estemo	defibrillazione n. scariche	pacing esterno mA	frequenza 🗆 🖸
	ESITO		rrequenza 🗀 🗀
non necessita di intervento	Già deceduto all'arrivo	accompagnato Inviato al PS di	
rifiuta intervento*	☐ Ipostasi presenti	sosta tecnica PS di	
n inviato/accompagnato PS per:	Riger mortis	The state of the s	
trattato sul posto		Mezzo trasporto	AND DESCRIPTION OF THE PROPERTY OF THE PROPERT
□ riflute		Codice partenza verso PS 1/V	
Proposta TSO		Codice arrivo PS 1/V 2/G [3/R
Proposta ASO	Decesso in itinere		
Proposia ASO	RCP esequita non esequita		
			- F
		1	
			~/ /
			11.11
			11/14
			-11//
			44/
			1- 240
		79	beg.
			CB M
			11
aziente, pur essendo stato informa	to delle sue condizioni di salute e della necessità	d essera soccomo ala leccado.	1
guenze che possono derivare da	una non accettazione, in pieno possesso delle	ou o feerlië contra ero trasportato ir	ospedale, nonché delle Modal
SO L'OSPEDALE CONSIGLIATO	police possesso delle	sue lacolta mentali, RIFIUTA IL S	OCCORSO E/O IL RICOVEI
paziente	12/19/19/00 19		
	Firma testimor	n	N
ompilazione 00/00/00	Ora compilifizione	200000000000000000000000000000000000000	N
	Cia compagne LLL.LLL	Timbro e Firma Medico	1/
		5	
01	2	***	
91	1 m	BC	01-
9/15	I m	R, C	012